

		 Comune di Rosolini	 Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca	 Regione Siciliana	
ISTITUTO COMPRESNSIVO STATALE Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado “E. DE CILLIS” ROSOLINI					
Via Rapisardi, 25 (96019) ROSOLINI (SR) Tel. 0931-855460 \ 855510 Codice Fiscale: 83001290895 - Codice Meccanografico: SRIC85000E E-mail: srcic85000e@istruzione.it E-mail certificata: srcic85000e@pec.istruzione.it Sito web: www.decillisrosolini.edu.it					

I. C. "E. DE CILLIS"-Rosolini
 Prot. 0011534 del 15/12/2025
 VI-2 (Uscita)

Al' Albo dell'Istituto
 Amministrazione Trasparente
 Agli Atti

Oggetto: Decisione a contrarre tramite affidamento diretto su Mepa per acquisto attrezzatura musicale per attività teatrale, ai sensi del D.Lgs 36/2023.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-141

CUP: F21I25000110006

Titolo: Competenze per il domani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), e l'art. 46, D.I. n. 129/2018, recante "Regolamento amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17 commi 1 e 2 del Dlgs n.36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;"

VISTO l'art.50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti i soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

VISTA la Delibera ANAC n.261 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'art.23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante "Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale";

VISTA la Delibera Anac n.262 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'art.24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera Anac n.263 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo n.2023, n.36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici";

VISTA la Delibera Anac n.264 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'art.28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTA la Delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3 comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

CONSIDERATO ai sensi dell'art.58 del Decreto Legislativo 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023;

VISTO il vigente Regolamento dell'Istituto scolastico per la disciplina degli acquisti di beni e servizi con procedure in economia, adottato con delibera numero 13 della seduta del C.I. del 22/04/2024;

VISTO l'art.15, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VISTO l'art.15, comma 2, del D.LGS 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall' art.16 del Dlgs 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'avviso pubblico del M.I.M. Prot. 9507 del 22/01/2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 recante *“Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021- 2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.*;

VISTA la candidatura di questa istituzione scolastica – n. 7597 prot. 1902 del 20/02/2025 - relativa all'avviso pubblico del M.I.M. Prot. 9507 del 22/01/2025;

VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, *Prot. AOOGABMI. n. 0057235 del 15/04/2025*;

VISTA la delibera n. 3 del Collegio docenti del 20 febbraio 2025 relativa all'approvazione delle azioni progettuali “Agenda sud” seconda annualità: Azione: ESO4.6. A1 Sottoazione: ESO4.6. A1. B - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 20 febbraio 2025 relativa all'approvazione delle azioni progettuali “Agenda sud” seconda annualità: Azione: ESO4.6. A1 Sottoazione: ESO4.6. A1. B - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale;

RICHIAMATE la delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto del 7 gennaio 2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 7 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il PTOF 2025/28;

VISTO il D.I. n. 129/2018 – art. 4, comma 4 e art. 10, comma 5;

VISTA la delibera n. 2 del Consiglio d'istituto del 13/02/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025;

VISTA l'assunzione in bilancio dell'Istituzione Scolastica per l'Esercizio Finanziario 2025 prot. 4090 del 22/04/2025;

CONSIDERATO che per l'attuazione del progetto sopra indicato si rende necessario acquistare strumentazione musicale per le attività teatrali previste;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno procedere ad affidamento diretto disciplinato dall' art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e dal D.L. 12 novembre 2010 n.187;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di avviare, mediante affidamento diretto su Mepa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, una trattativa diretta avente ad oggetto: **acquisto materiale musicale per attività teatrale.**

Art. 3

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Teresa Scimonello

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*